

Cannareccione

Acrocephalus arundinaceus (Linnaeus, 1758)



Ordine
Passeriformi

Famiglia
Acrocefalidi

Genere
Acrocephalus

DISTRIBUZIONE - Il Cannareccione è una specie eurasiatica migratrice a lungo raggio. Nella Regione Palearctica occidentale l'areale riproduttivo comprende l'Europa continentale a Sud fino alle penisole Iberica, Italiana e Balcanica, all'Asia Minore, Siria e Iran settentrionale; è presente anche nell'Africa nord-occidentale dal Marocco alla Tunisia. I quartieri di svernamento si estendono dal limite meridionale del Sahara fino al Sudafrica: le popolazioni europee occidentali raggiungono l'Africa tropicale occidentale, mentre quelle siberiane ed orientali si insediano nell'Africa orientale.

In Italia è estivo nidificante e migratore regolare in autunno tra agosto e ottobre e in primavera tra aprile e maggio. L'areale riproduttivo è ampio, ma frammentato e riflette la presenza degli ambienti palustri a fragmiteto, unici habitat adatti alla nidificazione.

HABITAT - Frequenta zone a canneto intercalate a specchi d'acqua: laghi, stagni, paludi, torbiere, fiumi e canali.

COMPORTEMENTO - È territoriale e conduce vita solitaria, ma nelle zone ove sono disponibili abbondanti risorse alimentari più coppie nidificano assai vicine, assumendo un comportamento pseudo-coloniale. Resta abitualmente nascosto nel folto dei canneti e la sua presenza è rilevata dal richiamo. Non di rado si mostra in cima alle canne, a cespugli ed alberi o in un breve e basso volo a coda spiegata ed a rapide battute d'ala. Tra le canne si arrampica con agilità.

ALIMENTAZIONE - Si ciba di Insetti, ragni, chioccioline, piccoli Vertebrati (larve di rane e di tritone, giovani lucertole, pesci) e, in autunno, di frutti, bacche e piccoli semi.

RIPRODUZIONE - In primavera sono i maschi a raggiungere per primi i luoghi della nidificazione e ad occupare un proprio territorio. Una parte di maschi è poligama e si accoppia con 2-3 femmine, le quali nidificano senza interferenza a pochi metri una dall'altra. Il nido, costruito dalla sola femmina, ha forma di coppa molto profonda ed è ancorato a 3-4 steli di canna ad un'altezza sopra il livello dell'acqua tra i 50 cm e il metro e mezzo. Nell'anno compie una o, a volte, due covate da maggio in poi. Le 3-6 uova deposte sono incubate dalla femmina per circa 14 giorni. I pulcini sono nidicoli e vengono allevati da entrambi i genitori. I giovani abbandonano il nido all'età di circa 2 settimane.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa è considerata in uno stato di conservazione favorevole.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Cannareccione è specie: nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II); rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II); protetta (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157).

Mario Spagnesi